

Il simbolo



Il simbolo della Lista “Italia in Comune – Nuovo Corso – Virgilio Venezia Sindaco” è composto dal simbolo del Partito Italia in Comune che è rappresentato da una scritta sviluppata nel carattere tipografico HELVETICA NEUE BOLD che riprende i colori della bandiera italiana. In particolare la scritta “Italia” è posta, in colore verde sopra la scritta “comune”, di colore rosso. Sul lato destro della scritta “Italia” viene posta con una proporzione pari al 50% della stessa scritta la preposizione “in” sempre nel colore verde. Sulla lettera “I” della parola “Italia” è posto un cerchio pieno di colore rosso. Sotto la parola “comune” è posto un logotipo a forma di nastro di colore verde, bianco e rosso, posizionati rispettivamente nell’ordine dall’alto verso il basso, inscritto nella parte superiore di un cerchio composto da due semicerchi, rispettivamente con il bordo di colore verde e fondo bianco, nella parte superiore e totalmente di colore rosso nella parte inferiore. I due semicerchi sono intervallati da una spaziatura di colore bianco.

Nel semi cerchio inferiore è sviluppato su due righe la scritta NUOVO CORSO con sulla sinistra un fiore stilizzato. Sempre in questo semicerchio sotto la scritta NUOVO CORSO è posizionato il nome e il cognome del candidato sindaco “Virgilio Venezia”, subito sotto la parola sindaco.

Programma Amministrativo

UN NUOVO CORSO TURISTICO, CULTURALE E SPORTIVO

Vogliamo valorizzare, instaurando una collaborazione perpetua, quelle realtà fiore all'occhiello del nostro territorio, la cui valenza sociale è indubbia; come per esempio, la Banda Musicale di Fiorano al Serio, l'ASD Oratorio Fiorano, il Coro Maestro Alessandro Poli e la Vallata dei Libri Bambini. Associazioni che con le loro attività riescono a coinvolgere un numero sempre più elevato di persone, in particolare bambini e ragazzi. Impegnando e trasmettendo loro valori che li aiuteranno nella loro, crescita.

Tutte le strutture comunali verranno concesse gratuitamente alle Associazioni presenti sul territorio di Fiorano al Serio, che si distingueranno nella capacità di realizzare iniziative ad alto coinvolgimento.

Inoltre pensiamo che le buone idee si debbano mantenere e “I sapori dello sport” la riteniamo una buona idea, sicuramente da migliorare.

È nostra intenzione, inoltre, creare progetti ed eventi permanenti ad alto profilo, in ambito culturale, avvalendoci, ove possibile, di finanziamenti provenienti da altri enti pubblici, ma anche privati.

Ci faremo promotori, affinché il Distretto del Commercio di Honio, oltre che un raccoglitore di fondi, diventi un vero strumento di promozione del nostro territorio, mettendo in campo gli strumenti più efficaci che permettano di valorizzare i siti ambientali e storici della Media Valle.

Inoltre consideriamo la Val Vertova è uno dei più suggestivi angoli della Valle Seriana ed è di elevato valore ecologico e paesaggistico; rimane una delle poche valli incontaminate, con una presenza di biodiversità di notevole valore che rappresenta un patrimonio naturale per la comunità dei 5 comuni della Media Valle.

Per questi motivi continuare ad appoggiare, attivamente, le iniziative messe in campo dal comitato “Val Vertova Bene Comune”, e delle altre amministrazioni, che si affacciano su questo bellissimo posto, per la difesa di uno dei siti che riteniamo debba essere un BENE COMUNE.

Così come riteniamo che i Comuni facenti parte dell'area di Honio debbano avviare una sinergia per valorizzare la storia e le tradizioni, creando un sistema con una vocazione di Turismo Sostenibile e di Qualità.

Quindi lavoreremo per migliorare la vivibilità del nostro paese, ecco perché continueremo a monitorare e a partecipare a bando regionali, nazionali ed europei, per la realizzazione di progetti, in ambito formativo, culturale, sportivo e infrastrutturale.

IDEE IN COMUNE

Il Bilancio Partecipativo o partecipato è una forma di partecipazione diretta dei cittadini alla vita politica della propria città, consistente nell'assegnare una quota di bilancio dell'Ente locale alla gestione diretta dei cittadini, che vengono così messi in grado di interagire e dialogare con le scelte delle Amministrazioni per modificarle e migliorarle.

IMPRESA COMUNE

La nostra idea è quella che le imprese del territorio debbano avere un ruolo attivo nella vita sociale del paese; ecco perché introdurremo il progetto “IMPRESA COMUNE”, con il quale attraverso uno sconto sull'IMU, le aziende possano mettere a disposizione parte dei loro capannoni in disuso, o parte del loro tempo, per creare spazi culturali e di aggregazione, nonché momenti di formazione e di incontro con i nostri ragazzi che si apprestano ad entrare nel mondo del lavoro.

Inoltre è nostra intenzione, creare uno sportello lavoro ed Europa, in accordo con le organizzazioni di categoria del settore, che possano aiutare i nostri disoccupati e le nostre imprese a comprendere le normative e come poter ricevere i finanziamenti Europei.

I NOSTRI FIGLI

Vogliamo istituire le Borse di Studio “Comunità Fioranese”, che verranno date ai ragazzi che si saranno distinti per meriti scolastici, sportivi o sociali.

Vogliamo ampliare e valorizzare le attività del Piedibus.

Sensibilizzare i ragazzi all'educazione civica mediante la creazione della “COMMISSIONE RAGAZZI PER FIORANO” composta da cittadini di età compresa tra gli 10 e i 18 anni che, in concerto con le commissioni scuola, cultura, politiche giovanili, l'Associazione Genitori, gli insegnanti della scuola elementare, l'Oratorio e tutte le realtà del territorio che si occupano di minori, potranno contribuire a rendere il paese più a misura di bambini e ragazzi.

Istituzione di corsi ad hoc di educazione civica e sociale in collaborazione con le scuole e il corpo di polizia municipale.

Organizzeremo attività volte a combattere il bullismo e il cyberbullismo, che promuovano la tolleranza e le diversità.

Utilizzo ove necessario di nuove tecnologie come ad esempio eBook (libri elettronici) e promozione dell'utilizzo di “software libero” e della cultura della condivisione delle informazioni.

Istituzione di seminari di approfondimento per genitori e ragazzi per l'utilizzo dei Social Network e Sicurezza Informatica.

Mantenimento e potenziamento delle attività extra scolastiche gratuite (in base alla dichiarazione ISEE).

Organizzazione di corsi di qualificazione e riqualificazione professionale per neo diplomati/neo laureati/disoccupati/cassa integrati, mediante l'utilizzo dei fondi europei, se possibile, del “Programma sull'apprendimento permanente”.

Partendo dalla constatazione che i nostri figli, non rimangono entro i confini comunali, ma si spostano tra un paese e l'altro, vorremmo proporre alle altre amministrazioni un comitato che si occupi delle attività fatte dai nostri ragazzi quando non sono impegnati in attività scolastiche o sportive. Che individui degli spazi, da far gestire direttamente a loro, con fondi dati dai comuni e coadiuvati dalle varie iniziative intraprese nelle singole amministrazioni.

L'ALTERNATIVA SOCIALE

Il baratto amministrativo, consente ai cittadini bisognosi di pagare tasse, tributi come TASI, IMU e TARI, e in generale i debiti con il fisco, con il proprio lavoro. In altre parole, attraverso lavori socialmente utili per il Comune, come ad esempio tagliare l'erba nei parchi, pulire le strade, prestare opere di manutenzione o recuperare e riqualificare aree e beni immobili inutilizzati, il cittadino che, per comprovati problemi economici non riesce a far fronte al pagamento delle tasse locali già scadute, può assolvere all'adempimento,

e eseguendo dei lavori per il Comune.

Rafforzare l'assistenza sociale, attraverso politiche di inclusione, incentivare il volontariato, riconoscendone l'importanza che ricopre nella nostra comunità.

Partendo inoltre da esperienze messe in campo in altre città, vogliamo attivare il progetto di un "Supermercato per le persone e famiglie in difficoltà", dove poter distribuire una spesa gratuitamente, frutto, si spera, della solidarietà dei commercianti della zona, magari estendendo il suo raggio d'azione a tutti e cinque comuni della media valle.

Semplificare il rapporto con la burocrazia introducendo il tutor burocratico, che possa aiutare i nostri anziani o a chi non ha la possibilità a districarsi negli adempimenti sempre più informatizzati.

Aprire inoltre un canale di collaborazione con gli stranieri che abitano e lavorano sul nostro territorio

Coinvolgere all'interno della Commissione Servizi Sociali, tutte le associazioni e le cooperative di Fiorano al Serio, di carattere assistenziale e sociale. Sostenerle, nelle loro attività di supporto alle persone disagiate a partire dai ragazzi e dai bambini.

Inoltre consapevoli che il coordinamento e la gestione dell'emergenza profughi è in capo alla Prefettura. Gli affidamenti alle strutture private sono effettuati in ragione di bandi di gara emessi dalla Prefettura stessa in base alle necessità di accoglienza dei profughi. Per questo motivo i Comuni, allo stato attuale, non risultano parte attiva di tali scelte, ma si ritrovano ad essere informati, nel momento di assegnazione dei profughi al rispettivo territorio.

A fronte di questa situazione è nostra intenzione evitare che al comune di Fiorano al Serio vengano assegnati un numero eccessivo di migranti, che loro malgrado potrebbero creare tensioni con i nostri concittadini.

Ma nello stesso tempo non vogliamo "girare la testa dall'altra parte", nei confronti di chi rischia la vita attraversando il Mediterraneo, scappando da Paesi in cui persistono situazioni di conflitto e di pericolo in generale, spesso generate da politiche estere scellerate dei paesi occidentali.

Ecco perché, ci adoperemo per presentare un progetto SPRAR, senza costi per la comunità locale, che con la collaborazione con le realtà del terzo settore, di cittadini stranieri residenti sul territorio, nonché delle persone che decidano di usufruire del BARATTO AMMINISTRATIVO, punti al coinvolgimento dei migranti, in attività di lavoro a favore della comunità. L'obiettivo finale è quello di realizzare un modello di accoglienza, che non si limiti a dare assistenza, ma che sia uno strumento di convivenza civile e di integrazione.

INFORMATI E CONSAPEVOLI

L'informazione verso i nostri concittadini, per noi, è sempre stata molto importante; ecco perché ci adoperemo per fare accordi con chi dei media di informazione locali, offra un servizio efficace e diffuso di spazi di comunicazione, dove l'amministrazione, ma anche i membri dell'opposizione e le associazioni del territorio possano pubblicizzare le attività e opinioni.

UN LUOGO DI CUI ESSERE FIERI

Il Regolamento di Polizia Urbana disciplina comportamenti ed attività comunque influenti sulla vita della comunità cittadina al fine di salvaguardare la convivenza civile, la sicurezza dei cittadini e la più ampia fruibilità degli spazi e dei beni pubblici, tutelando la qualità dell'ambiente e della vita, e in particolar modo i soggetti deboli, gli anziani, i bambini, i disabili e i soggetti comunque svantaggiati.

Con questo regolamento vogliamo, farsì che le aree attualmente in disuso e abbandonate, vengano ripristinate dai proprietari, o in alternativa, concesse in comodato d'uso gratuito al Comune, che in accordo con associazioni del territorio, possa valorizzarle mettendole a disposizione della comunità.

UN FUTURO PIÙ PULITO

Miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici comunali e promozione all'uso di energie rinnovabili su edifici privati e industriali.

Valuteremo la possibilità di fare accordi con aziende del settore, per l'installazione di torrente per la ricarica di veicoli elettrici.

Creazione di laboratori per ragazzi allo scopo di promuovere la cultura del risparmio energetico e il rispetto dell'ambiente.

Dare seguito alla realizzazione di un ingresso controllato della Piattaforma Ecologica, superando i pregiudizi e le incomprensioni che hanno impedito la realizzazione dell'opera.

Vogliamo infine introdurre anche la raccolta dell'umido, e contemporaneamente la “Tariffa Puntuale”, che non si basa più solo sul metodo presuntivo e sul criterio dei metri quadrati dell'immobile, ma anche su quanti rifiuti sono prodotti e differenziati di conseguenza. L'utente paga per quanto rifiuto indifferenziato produce: quindi meno rifiuti indifferenziati produce, meno spende.

L'AMMINISTRAZIONE

Ammordenamento ulteriore dei flussi di gestione dell'Ente.

Attiveremo una revisione della spesa, e una revisione dei contratti con i fornitori, con l'obiettivo di dirottare i fondi recuperati in capitoli come il sociale e la cultura. Vogliamo anche valorizzare ulteriormente, le competenze e i suggerimenti dei collaboratori interni al comune, tra cui i volontari.

La premialità, diventerà lo strumento con cui vogliamo che i cittadini tutti, diventino parte attiva nel rendere il nostro territorio unico e innovativo.

UN CONSIGLIO COMUNALE PIÙ APERTO

L'obiettivo è quello di facilitare e riavvicinare i cittadini alla vita amministrativa del nostro comune, attraverso la variazione dell'art. 29 comma 1 del regolamento del Consiglio Comunale, introducendo così la possibilità ai cittadini che partecipano come pubblico, di porre quesiti al sindaco, assessori e consiglieri inerenti l'ordine del giorno; attualmente è vietato.

E dell'integrazione dell'art. 37 del regolamento del Consiglio Comunale, con la possibilità di audioregistrare le sedute del Consiglio e di metterle a disposizione sulle piattaforme informatiche del Comune.

UNA PORTA SEMPRE APERTA

Il 16 luglio 2015, abbiamo voluto istituire un “numero verde”, mediante il quale tutti i cittadini di Fiorano al Serio possono rivolgersi e lasciando i loro dati (nome, recapito telefonico e/o email) e la segnalazione e/o quesito ad una casella vocale collegata. Il sistema permette di ricevere via email il messaggio vocale, e quindi in base al tipo di segnalazione o quesito possiamo richiamare il cittadino e dare una risposta, rispettando inoltre anche la privacy. Fieri del risultato ottenuto con questo strumento, lo attiveremo presso il nostro Comune.

RAPPORTO CON LE OPPOSIZIONI

È nostra intenzione, in un'ottica di piena collaborazione, la presidenza delle commissioni alle opposizioni, concordare insieme l'ordine del giorno dei Consigli Comunali e che la Commissione Bilancio venga adunata prima della stesura del bilancio, in modo che anche le opposizioni possano concorrere eventualmente a parte composizione della spesa e degli investimenti.

UNA SICUREZZA PIÙ EFFICACE

Pur rimanendo fermamente convinti che la fusione dei 5 Comuni di Honio sia la soluzione maestra per rispondere in modo efficace alle esigenze dei cittadini, altresì siamo consapevole che nel quadro politico locale attuale, rimane una strada lunga e tortuosa. Nello stesso tempo riteniamo sia necessario istituire entro un breve termine un ente sovracomunale che abbia autonomia sia a livello decisionale sia a livello finanziario che si faccia carico di alcuni servizi importanti per tutti i cittadini prima di tutti l'organizzazione della Polizia Locale e il controllo del territorio, sia per quanto riguarda la sicurezza sia per quanto riguarda l'ambiente.

Perché riteniamo le varie convenzioni in materia di sicurezza, costituite con altre amministrazioni "lontane" dalle nostre realtà, siano sbagliate, poco vantaggiose e soprattutto poco efficaci, proporremo agli altri Comuni della Media Valle, facendo prevalere gli interessi dei cittadini tutti e non quelli degli amministratori, di istituire L'Unione dei Servizi di Polizia Locale Comuni di Honio.

Nel frattempoosterremo la nostra Polizia Locale nella propria attività, valorizzandone i suggerimenti e le competenze.

NON SOLO ASFALTI E OPERE PUBBLICHE

In considerazione che la Costituzione della Repubblica Italiana, all'articolo 3, recita: "tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali; è compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese e che la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea, di cui l'Italia è un membro fondatore, all'articolo 1, recita: "La dignità umana è inviolabile. Essa deve essere rispettata e tutelata" e, all'articolo 21, ribadisce: "È vietata qualsiasi forma di discriminazione fondata, in particolare, sul sesso, la razza, il colore della pelle o l'origine etnica o sociale, le caratteristiche genetiche, la lingua, la religione o le convinzioni personali, le opinioni politiche o di qualsiasi altra natura, l'appartenenza ad una minoranza nazionale, il patrimonio, la nascita, gli handicap, l'età o le tendenze sessuali".

Inoltre ritenendo che, in una Democrazia, sia la libertà dei comportamenti, sia la libertà di parola debbano attenersi imprescindibilmente ai suddetti principi e che che, proprio per la sua peculiarità di "istituzione vicina ai cittadini", un'Amministrazione locale, debba essere il primo baluardo nella difesa di questi principi e che i dati statistici dell'Agenzia UE per i diritti fondamentali, dimostrano che omofobia, transfobia, e razzismo sono un fenomeno socialmente in piena diffusione nei paesi europei ed in molti casi tollerati se non sostenuta apertamente da esponenti politici ed istituzionali.

Faremo sì che il Comune di Fiorano al Serio adotti un documento in cui si attesti che l'Ente esprima ferma condanna dell'Amministrazione verso ogni episodio di omofobia e transfobia, nonché a manifestare conseguente solidarietà alle vittime degli stessi.

Inoltre prenderemo provvedimenti affinché gli spazi comunali non diventino sede di manifestazioni omofobe e xenofobe.

Con l'impegno, altresì ad appoggiare e promuovere, anche in coordinamento con le associazioni e gli organismi operanti nel settore, iniziative e azioni positive destinate a sensibilizzare l'opinione pubblica verso la cultura delle differenze, la prevenzione e la condanna degli atteggiamenti e dei comportamenti di natura omofobica, transfobica e xenofoba.